



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892.

ROMA — MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE

NUM. 227

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: *Regio Decreto numero 490 che chiude la sessione legislativa — R. decreti nn. DCXLII, DCXLIII e DCXLIV (Parte supplementare), concernenti l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni di Comacchio, Foggia e Sammichele — Ministero del Tesoro: Pensioni liquidate dalla Corte dei Conti — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifica d'intestazione — Smarrimenti di certificati (2ª pubblicazione) — Concorsi — Bollettino meteorico.*

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 480 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 9 dello Statuto fondamentale del Regno;
Sulla proposta del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La sessione legislativa 1890-91-92 del Senato del Regno e della Camera dei deputati è chiusa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 27 settembre 1892.

UMBERTO

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero DCXLII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 2 novembre 1891, che accordava al comune di Comacchio di applicare, in quell'anno, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire 390;

Veduta la deliberazione del 15 giugno 1892 di quel Consiglio comunale, con cui si è stabilito di mantenere il detto massimo anche nel corrente anno;

Veduta la deliberazione 8 luglio successivo della Giunta provinciale amministrativa di Ferrara, che approva quella succitata del comune di Comacchio;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Comacchio di mantenere, pel corrente anno 1892, nell'applicazione della tassa di famiglia, il massimo di lire trecentonovanta (L. 390).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 11 settembre 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI

Il Numero DCXLIII (Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 6 aprile 1882, col quale fu autorizzato il comune di Foggia ad applicare, da quell'anno, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di L. 250;

Veduta la deliberazione 11 aprile 1892 di quel Consiglio comunale, con cui si è confermato il detto massimo, per un quinquennio;

Veduta la deliberazione 5 luglio successivo della Giunta provinciale amministrativa di Foggia, che approva quella succitata del comune capoluogo;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che l'autorizzazione da concedersi al comune sia limitata al solo anno in corso;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Foggia di applicare, nel corrente anno 1892, la tassa di famiglia col massimo di lire duecentocinquanta (L. 250).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 11 settembre 1892.

UMBERTO

GRIMALDI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero DCXLIV (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 13 febbraio 1892, del Consiglio comunale di Sammichele, con la quale si è stabilito di applicare, nel corrente anno, la tassa di famiglia col massimo di lire 40, eccedente quello fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 23 aprile successivo della Giunta provinciale amministrativa di Bari, che approva quella succitata del comune di Sammichele;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513.

Veduto l'art. 3 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Sammichele di applicare, nel corrente anno 1892, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire quaranta (L. 40).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 11 settembre 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti:

Con deliberazioni del 20 luglio 1892:

Pescio Michele, operaio d'artiglieria, lire 404.
Sabato Giuseppe, operaio avventizio di marina, lire 324.
Pomari Angelo, operaio d'artiglieria, lire 402.
Raza Luigi, operaio d'artiglieria, lire 283.
Della Femina Salvatore, operaio d'artiglieria, lire 320.
Sperandeo Domenico, operaio d'artiglieria, lire 384.
Baudino Luigia, lavorante d'ufficio arredi militari, lire 276.
Enria Caterina, madre di Camolotti Pietro, lire 500.
De Tullio Nicola, lavorante d'artiglieria, lire 243,20.
De Angelis Lorenzo, lavorante d'artiglieria, lire 279,68.
Ferrari Gio. Maria, operaio d'artiglieria, lire 283.

Ammirati Pasquale, lavorante d'artiglieria, lire 216.
Gabiello Michele, lavorante d'artiglieria, lire 304.
Marra Pasquale, operaio d'artiglieria, lire 275,40.
Collini Giuseppe, operaio d'artiglieria, lire 626.
Poli Giuseppe, operaio d'artiglieria, lire 154.
Floris o Flores Luisa vedova di De Bonis Giuseppe, lire 1098,33.
Massanti Giovanni, lavorante del genio, lire 435.
Bisogno Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 572.
Gessa Francesco, maresciallo nei carabinieri, lire 1209,75.
Solimeno Gennaro, operaio d'artiglieria, lire 348.
Panzi Francesco, lavorante d'artiglieria, lire 353,28.
Mottinelli Alessandro, capo operaio d'artiglieria, lire 940.
Orelli Gio. Batta, operaio d'artiglieria, lire 490.
Barcella Costantino, operaio d'artiglieria, lire 400.
D'Auria Giuseppe, operaio d'artiglieria, lire 368.
Bianco Gio. Batta, operaio d'artiglieria, lire 500.
De Caro Pietro, operaio d'artiglieria, lire 590.
Bozzetti Romeo, maggior generale, lire 6000.
Pallieri Alberto, capitano, lire 2500.
Bianchi Maria Amalia vedova di Franchini Giuseppe, lire 654,66.
Colombini Narciso, delegato di pubblica sicurezza, lire 2400.
Zanetti Giacomo, operaio d'artiglieria, lire 1080.
Oddino Gio. Batta, capitano, lire 2816.
De Luca Salvatore, vice cancelliere di pretura, lire 859.
Anastasi Antonino, sotto brigadiere di pubblica sicurezza, lire 825.
Graefer Giorgio, ufficiale postale, indennità, lire 2058.
Paroli Biagio, operaio d'artiglieria, lire 400.
Molini Teresa vedova di Marchese Gaetano, lire 788,88.
Villani Gaetano, operaio d'artiglieria, lire 286.
Cirillo Alfonso, operaio d'artiglieria, lire 247.
Dickmann Eugenia vedova di Franceschetti Angelo, lire 360.
Carotenuto Alfonso, lavorante d'artiglieria, lire 365.
Truzzi Giovanni, capo lavorante d'artiglieria, lire 708.
Campanelli Angelo, operaio d'artiglieria, lire 255.
Nastri Clemente, operaio d'artiglieria, lire 240.
Tosto Giuseppe, guardia di pubblica sicurezza a cavallo, lire 225.
Mabilio Vito Pasquale, cancelliere di pretura, lire 1480.
Piedimonte Andreana, vedova di Cuomo Agostino, lire 188,33.
Con deliberazioni del 27 luglio 1892.
Omidei Giovanni, vedova di Mili Antonino, indennità, lire 1983.
Bonanni Antonia, vedova di Pesi Camillo, lire 808.
Lombardo Benedetto, direttore di scuola tecnica, lire 1551.
Chenchi Concetta, vedova di Mascardi Paolo, indennità, lire 3500.
Rapaglia Concetto, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
Ceresole Valeria, vedova di Manes Camillo, lire 1571.
Del Vecchio Marianna, vedova di Zambrotti Venanzio, lire 622,66.
Moretti Enrico, sotto brigadiere di finanza, lire 351.
Paglia Giovanni, brigadiere di finanza, lire 460.
Casapinta Francesco, guardia scelta di finanza, lire 700.
Ferlazzo Giovanni, maresciallo di finanza, lire 980.
Di Poggio Enrico, tenente colonnello, lire 4160.
Ferrero Ignazio, tenente colonnello d'artiglieria, lire 3616.
Serventi Virgilio, capitano, lire 2410.
Garretti di Ferrere Filomena, vedova di Cavallito Ignazio, lire 490.
Basani Stefano, operaio d'artiglieria, lire 352.
Trinchieri Pietro, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.
Consolandi Stefano, maresciallo nei carabinieri, lire 838.
Stivestri Erminia, orfana di Giovanni, lire 261,33.
Maestrini Gaetano, maresciallo nei carabinieri, lire 802.
De Felice Giuseppe, lavorante d'artiglieria, lire 291,49.
Torri Pietro, capo operaio d'artiglieria, lire 990.
Gerosa Carlo, operaio d'artiglieria, lire 290.
Seyssele d'Alx e Sommariva Antonio, maggior generale, lire 6333.
Pironti Gaetano, capitano medico, lire 2581.
Re Giuseppe, caporale maniscalco, lire 489,60.
Tozzi Francesco, medico capo di marina, lire 3823.
Pagnoni Pietro, operaio d'artiglieria, lire 319.

Contessi Lorenzo, operaio d'artiglieria, lire 235.
 Pirasso Giuseppe, operaio avventizio di marina, lire 407.
 Nuccio Carlo, capitano, lire 3072.
 Ghisla Pietro, maresciallo dei carabinieri, lire 1122,80.
 Pizzocaro Enrico, colonnello, lire 4280.
 Iannucci Salvatore, maresciallo nei carabinieri, lire 1097,60.
 Pesce Ferdinando, furier maggiore, lire 936.
 Ercole Ferdinando, operaio d'artiglieria, lire 385.
 Barbieri Bernardo, brigadiere nei carabinieri, lire 560.
 Vizzini Alfonso, capitano del genio, lire 2221.
 Cadoni Giovanni, tenente, lire 1892.
 Magnolini Pietro, capitano, lire 2712.
 Gerbino Promis Francesco, capitano, lire 2331.
 Falcone Francesco, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
 Cusimano Salvatore, guardia di P. S. a cavallo, lire 450.
 Chiesa Francesco, capitano, lire 2336.
 Pecoraro Giovanni, guardia di P. S. a cavallo, lire 225.
 Santostefano Giuseppe, guardia di P. S. a cavallo, lire 240.
 Petrella Raffaella e Maria, figlie di Carlo, lire 36,13 per ciascuna.
 Granito Gaetano, capo guardia carceraria, lire 1152.
 Berardi Stanislan, pretore, indennità, lire 4163.
 Clementi Cleonizio, capo d'ufficio postale, lire 2079.
 Pellegrini Giovanni, capo maniscalco, lire 1056.
 Serafini Romualdo, ufficiale nell'Amministrazione provinciale delle poste, lire 1298.
 Gelati Luigi, cancelliere di pretura, lire 1852.
 Barulli Anna, vedova di Papalini Giovanni, lire 250.
 Albini Napoleone, orfano di Giacinto, lire 823,50.
 Giordano Anna Maria, vedova di Gallina Francesco, lire 536,96.
 Califano Maria Vincenza, vedova di Simi Michele, lire 373,33.
 Sernagiotto o Sernaggiotto Atenaide, vedova di Cipolla Gaetano, lire 1173,33.
 Vicentini Vincenzo, capitano, lire 2128.
 Percini Michele, tenente, lire 2112.
 Battiloro Rosa, vedova di Pignatelli Casaleuovo Ferdinando, lire 805,52.
 De Maria Vittorio, tenente colonnello, lire 3965.
 Cannella Filippo, ufficiale di porto, lire 2505.
 Gaggero Domenico, operaio d'artiglieria, lire 572.
 Severino Marianna, figlia di Giovanni, lire 85.
 Marselli Carlo, capitano, lire 2581.
 Mozzetti Cristina, vedova di Mozzetti Pasquale, indennità, lire 1320.
 Tarantino Salvatore, marinaro di porto, lire 768.
 Cecca Teresa, lavorante d'ufficio militare, lire 276.
 Colomba Carlo, ufficiale telegrafico, lire 2638.
 Fucigna Giacomo, capitano, lire 2564.
 Scozia di Calliano Ivaldo, capitano, lire 1972.
 Collor Salvatore, capitano, lire 2816.
 Oddone Maria, vedova di Ghezzi Paolo, indennità, lire 3066.
 Albrizio Cecilia, vedova di Nigri Vincenzo, lire 550,33.
 Rodriguez Vincenzo, vice cancelliere di pretura, indennità, lire 1430.
 Budano Anna Maria, vedova di Genovesi o Genovese Angelo, lire 805,33.
 Contato Carlotta, vedova di Caruzzi Giovanni, lire 432,10.
 Contavalli Geremia, lavorante d'artiglieria, lire 406.
 Cherubini Antonio, brigadiere nei carabinieri, lire 672.
 Rimini Carlo, tenente colonnello, lire 3823.
 Biasion Giovanna, vedova di Cigala-Dianin Luigi, lire 214,33.
 Villa Mario, guardia di P. S. a cavallo, lire 675.
 Rogondini di Letora Michele, ragioniere alla Corte dei conti, lire 6203.
 Ingegnati Melchiorre (eredi di), aiutante del Genio civile, lire 2122, dal 1° dicembre 1889 a tutto l'11 aprile 1890.
 Durante Agnese, vedova di Malgeri Domenico, lire 533,33.
 Serrati Giovanni, maggiore medico, lire 3520.
 Vogliano Giovanni, furier maggiore, lire 690.
 Minoli Eugenio, capitano contabile, lire 3196.

Izar Giuseppina, vedova di Garza Paolo, lire 753,33.
 Rota Pellegrina vedova di Piazza Alessandro, lire 500.
 Picinelli Francesco, capitano, lire 2335.
 Marcolongo o Marcolungo Luciano (eredi di), usciere di Tribunale, dal 1° a tutto il 14 maggio 1892, lire 302,47.
 Scorza detta da Venezia Teresa, vedova di Marcolongo o Marcolungo Luciano, lire 302,47.
 Perrod Antonio, capitano, lire 2275.
 Ranieri Vincenzo, brigadiere nei carabinieri, lire 560.
 La Rosa Salvatore, sotto brigadiere di P. S. a cavallo, lire 275.
 Valentini Ettore, capitano, per anni 6 e mesi 6, lire 541.
 Palmieri Giuseppa, vedova di Virgadamo Ferdinando, lire 733,33.
 Lumuffier Luigi, visitatore nelle manifatture tabacchi, lire 396.
 Gasperi o Gaspa Cecilia, vedova di Barbieri Gastano, indennità, lire 2426.
 Giannantonio Elisabetta, vedova di Luigi Bartolomeo, (trimestre mortuario), per una sola volta L. 402,16.
 Maggi Anna, vedova di Pizzagalli Francesco, lire 1403.
 Papi Virginia, vedova di Rizzo Stefano, lire 586,66.
 Brocca Gaetano, maggiore medico, lire 3320.
 Sassi Alessandro, verificatore nell'Amministrazione dei pesi e misure, lire 1750.
 Rossi Luigi, guardia carceraria, indennità, lire 916.
 Casanova Nunziata, vedova di Prisco Carmine, lire 159.
 Ghela di Pasquale, capo fanalista, lire 720.
 Ricci Saverio, vice cancelliere di Tribunale, lire 1217.
 Tagliaferri Giuditta, vedova di Faibelli Gondisalvo, lire 754.
 Amari Vincenzo (eredi di), usciere nell'Amministrazione provinciale, dal 1° novembre a tutto il 15 dicembre 1893, lire 960.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 25 corrente in Arenzano, provincia di Genova, è stato attivato un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 27 settembre 1892.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè:
 N. 604935 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per lire 230 al nome di Guglielmino *Mariuzzo Bartolomeo* fu Francesco;
 N. 608087, per L. 30, al nome di Guglielmino *Bartolomeo* fu Francesco;

N. 957058, per L. 60, e N. 957059, per L. 60, al nome di Guglielmino *Bartolomeo Mariuzzo* fu Francesco, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Guglielmino *Bartolomeo-Mario-Filippo-Paolo* fu Francesco, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non steno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 27 settembre 1892.

Pel Direttore Generale
 FORTUNATI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

2ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, prelieve le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	104065 287005	Tanno Ferdinando fu Concezio, domiciliato in Solmona (con annotazione) <i>Lire</i>	100 »	Napoli
»	67805	Cappellania Costaguti (con annotazione) »	645 »	Firenze
»	7552 Assegno provv.	Archiconfraternita di Santo Spirito in Roma »	2 84	»
»	879773	Gargaro Raffaella fu Domenico, minore, sotto la patria potestà della madre Maria Francesca Marsicano di Raffaele, vedova di Domenico Gargaro e moglie in seconde nozze di Prospero Bellizia, domiciliata in Viggiano (Potenza) »	600 »	Roma
Consolidato Romano	3631	Bertinelli Lorenzo <i>Baiocchi</i>	33 1/2	»
»	4209	Bertinelli Lorenzo, Maria e Domenica <i>Scudi</i>	1 01	»
Consolidato 5 per 0/0	136777 532077	Massa Maria, nubile, del vivente Giovanni, domiciliata in Torino <i>Lire</i>	1065 »	Torino
»	758523	Alizeri Federigo Dante fu Federigo, minore, sotto la patria potestà della madre Teresa Bollone, domiciliato in Genova (con avvertenza) »	45 »	Roma
»	759151	Alizeri Dante Federigo fu Federigo, minore, sotto la patria potestà della madre Teresa Bollone, domiciliato in Genova (con avvertenza) »	850 »	»
»	820436	Perrin Maria Leontina Antonia di Giovanni Battista, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Napoli »	180 »	»
»	721202 Solo certificato di proprietà	Scio-Musumarra Giuseppe fu Rosario, domiciliato in Catania (con due annotazioni, delle quali una per cauzione e patrimonio notarile e l'altra per vincolo di usufrutto vitalizio a favore di Longo Recupero Agazio fu Francesco, domiciliato a Catania) »	130 »	»
»	617477	Congregazione di San Francesco della Croce di Salerno, rappresentata dagli amministratori del tempo (con avvertenza) »	5 »	Firenze
»	716870	Tornatore Giuseppe fu Antonio, minore, sotto la patria potestà della madre Orsolina Rebaudi, domiciliato in Dolceacqua (Porto Maurizio) (con avvertenza) »	280 »	Roma

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle Iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritt. la rendita
Consolidato 5 per 100	754315	Tornatore Giuseppe fu Antonio, minore, sotto la patria potestà della madre Orsolina Rebaudi, domiciliato in Dolceacqua (Porto Maurizio) (con avvertenza) Lire	50 »	Roma
»	<u>60644</u> <u>243584</u>	Congrega di San Francesco della Croce di Salerno, rappresentata dal Priore <i>pro tempore</i> »	105 »	Napoli
»	<u>116340</u> <u>299280</u>	Detta »	5 »	»
»	<u>106297</u> <u>289237</u>	Congregazione di San Francesco della Croce in Salerno, rappresentata dai suoi amministratori <i>pro tempore</i> per parte dello affranco del canone enfiteutico di annue L. 291.90, infisso nel comprensorio di case con giardini in Salerno alla strada Capo di Piazza e San Gregorio, di proprietà di Pizzuti Raffaello fu Andrea, trovandosi la differenza in L. 1.90 versata alla Cassa dei depositi e compreso il laudemio in L. 2.90, il tutto a termini dell'istromento di affranco del 21 gennaio 1865 per notaro Casalbore di Salerno »	290 »	»
»	852392	Travostino Antonio fu Felice, minore, sotto la patria potestà della madre Querciotti Lucia vedova Travostino, domiciliato in Gattinara (Novara) »	360 »	Roma
»	<u>19298</u> <u>414598</u>	Aventi diritto alla dote del Beneficio Ecclesiastico di Sant'Alessandro, eretto in Calosso (Asti) »	290 »	Torino
»	<u>19299</u> <u>414599</u>	Detti »	285 »	»
»	<u>69400</u> <u>464700</u>	Detti »	5 »	Roma
»	918520	Gulotta D'Amico Annetta fu Michele, moglie di Giuseppe Vittorio Alajmo Lo Castro di Pietro, domiciliata a Palermo (con annotazione) »	135 »	»
»	683058	Mezzacapo Elisa fu Luigi, minore, moglie di De Giovine Roberto, domiciliata in Napoli (con annotazione) »	425 »	»
»	<u>43101</u> <u>159701</u>	Prebenda parrocchiale di Abbiateguazzone pel Legato Madonna della Rosa o del Carmine (con avvertenza) »	10 »	Milano
»	950481	D'Amico Carolina fu Giuseppe, vedova di Gulotta Michele, domiciliata in Palermo »	440 »	Roma
»	953911 Certificato di proprietà e di usufrutto	Gulotta Annetta fu Michele, moglie di Alajmo Giuseppe Vittorio, domiciliata in Palermo (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di D'Amico Carolina fu Giuseppe, vedova di Michele Gulotta, domiciliata in Palermo e per fondo dotale della titolare) »	440 »	»
»	<u>146990</u> <u>329930</u>	Rossi Pietro di Vincenzo, domiciliato in Napoli »	100 »	Napoli

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	4794 187734 Solo certificato di proprietà	Valente Marco fu Domenico, per la proprietà e per l'usufrutto a Valente Pietro di Marco vita sua durante, domiciliati in Napoli (con annotazione) Lire	170 »	Napoli
»	17860	Celeste Leopoldo fu Giovanni, domiciliato in Aquila (con annotazione)	25 »	Firenze
»	553712	Izzo Pasqua fu Gaetano, moglie di Carmine Cipolletta, domiciliata in Napoli (con annotazione)	90 »	»
»	100540 495840	Cappella a semplice laicale eretta dal fu Ignazio Giuseppe Scelopis con disposizioni testamentarie 15 e 17 marzo 1742, rogato Morello, nella Chiesa di San Rocco di Giaveno (Torino) »	210 »	Torino
»	18407 364917	Drago Antonino e Francesco fu Vincenzo, domiciliati in Messina »	5 »	Palermo
»	65443 Solo certificato di proprietà	Gadli Carlotta fu Bonaventura, moglie di Valentini Nicola, domiciliata in Bagnorea (Roma) (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Orcheili Serafina) »	20 »	Firenze
»	103168 Assegno provv.	Detta (con annotazione simile alla precedente) »	4 18	»
»	557000	Tuzi Enrico fu Rocco, domiciliato in Ba'sorano (Aquila) (con annotazione) »	10 »	»
»	853676	Adamo Carlo fu Giovanni, domiciliato in Caserta (con annotazione) »	475 »	Roma
»	831575	Follo Achille di Giuseppe, domiciliato in Vitulano (Benevento) (con annotazione) »	5 »	»
»	658560	Montarro Giuseppa fu Francesco, nubile, domiciliata in Catania (con annotazione) »	50 »	Firenze
»	558289	Chiesa di Santa Caterina e Altare di Gesù e Maria in Montalbano (Messina) »	20 »	»
»	926012	Frati Assunta fu Telemaco, minore, sotto la curatela del marito Napolitano Giuseppe, domiciliata in Modica (Siracusa) (con annotazione) »	585 »	Roma
»	926013 Certificato di proprietà e di usufrutto	Frati Assunta fu Telemaco, minore, sotto la curatela del marito Napolitano Giuseppe, domiciliata in Modica (Siracusa) (con due annotazioni, delle quali la seconda per vincolo di usufrutto durante sua vita e vedovanza a favore di Cicaglia Elisabetta fu Leonardo, vedova di Frati Telemaco) »	580 »	»
»	76775	Legato pio, disposto da Caterina De Vecchis, vedova Melloni, nella Cappella gentilizia della famiglia De Vecchis, sotto il titolo della Immacolata Concezione di Maria Santissima in Terracina (Roma) (con annotazione) »	25 »	Firenze
Consolidato Romano	7114	Rettore pro tempore della Chiesa parrocchiale di San Giacomo della Croce del Bianco. Scudi 2,87, pari ad Italiane . . . »	15 42	Roma

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	632646 Solo certificato di proprietà	Manetta Luisa fu Domenico, minore, sotto l'amministrazione di sua madre Bugatto Celeste, domiciliata in Napoli (con annotazione di vincolo per usufrutto vita sua naturale durante a favore di Bugatto Celeste fu Giuseppe) Lire	150 »	Firenze
»	98 734	Ghiglione Rosa di Giacomo, nubile, domiciliata in Montoggio (Genova) (con annotazione) »	200 »	Roma
»	807084	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale dei Santi Quirico e Giulitta in Locate Varesino (Como) (con avvertenza) »	15 »	»
»	57597 240537	Muscio Gaetano di Giovanni, interdetto, sotto l'amministrazione di detto Giovanni suo padre e curatore, domiciliato in Napoli. »	360 »	Napoli
»	129067 312007	Muscio Gaetano fu Giovanni, domiciliato in Napoli »	105 »	»
»	890929	Muscio Gaetano fu Giovanni, interdetto, sotto la tutela di Jappelli Domenico, domiciliato in Napoli »	50 »	Roma
»	23356 370366 Solo certificato di proprietà	Fasuli e Bosco Giulia, Angela e Gaetana di Giuseppe, minori, rappresentate da Fasuli Giuseppe, padre e tutore, domiciliato in Palermo (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Maria Bosco fu Giacomo, domiciliata in Palermo) »	155 »	Palermo
»	630715 Solo certificato di proprietà	Nunziante Jemmo fu Gaetano, domiciliato in Montecorvino Rovella (Salerno) (con annotazione di vincolo per usufrutto vita sua naturale durante a favore di Vela baronessa Elisabetta fu Gabrielle, vedova di Negri barone Giovanni) »	55 »	Firenze
»	789209	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Vaprio d'Adda (Milano) (con annotazione) »	1125 »	Roma
»	103966 286906	Chiesa parrocchiale di Santa Sofia di Anacapri, rappresentata dall'Amministratore <i>pro tempore</i> per l'affanno di parte dell'annua prestazione di L. 451 e canone di L. 961 dovuti alla detta Chiesa dal signor Gabriele Peraci fu Paolo ed insiti sul fondo Rio e sul territorio detto Maeta, giusta l'istromento del 20 ottobre 1864 per notaio Alberino Antelmi di Capri (con annotazione) »	10 »	Napoli
Consolidato 3 per 0/0	362 25092	Vumbaca Francesco Vincenzo di Giovanni Battista, domiciliato in Napoli (con annotazione) »	84 »	»
Consolidato 5 per 0/0	680949 Solo certificato di proprietà	Comune di Sostegno (Novara) (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Scarogaina Maria) »	450 »	Roma
»	115836 Solo certificato di proprietà	Belloc Marianna fu Felice, moglie di Chiappicotti Alfonso, domiciliata in Torino (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Belloc Alessandra, nubile, fu Vittorio) »	220 »	Firenze
»	1532 184472	Errico Giuseppe di Pietro Pio, domiciliato in Napoli (con annotazione) »	40 »	Napoli
»	116387 249329	Errico Giuseppe fu Pietro Pio, domiciliato in Napoli (con annotazione) »	45 »	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	676218	Confraternita del Santissimo Cuore di Gesù, detta dei Sacconi, in Ascoli Piceno Lire	30 »	Roma
»	768780	Tagliatella Anna Rosa fu Nicola, moglie di Grimaldi Luigi, domiciliata in Napoli (con annotazione) »	400 »	»
»	552184 Certificato di proprietà e di usufrutto	Castelbolognesi Graziadio fu Aron, domiciliato in Ferrara (con annotazione di vincolo per usufrutto congiuntamente a favore dei coniugi Finzi Filippo e Rossi Nina fu Graziadio, loro vita naturale durante) »	5 »	Firenze
»	552486 Certificato di proprietà e di usufrutto	Castelbolognesi Elisabetta fu Aron, vedova di Ascoli Momolo, domiciliata in Ferrara (con annotazione come la precedente). »	5 »	»
»	552487 Certificato di proprietà e di usufrutto	Castelbolognesi Lucia fu Aron, moglie di Rietti Samuel, domiciliata in Ferrara (con annotazione come la precedente) . »	5 »	»
»	9021 191961 Solo certificato di proprietà	Basile Maria fu Domenico, sotto l'amministrazione di Gaetano Nicotera fu Luigi, suo marito, domiciliata in Marigliano (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Giovanni Nicotera e per sacro patrimonio del medesimo) . . . »	170 »	Napoli
»	781282 Solo certificato di proprietà	Somma Gennaro di Vincenzo, domiciliato in Napoli (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Somma Vincenzo fu Gennaro principe del Colle, domiciliato a Napoli, e per ipoteca a favore di Carlo Somma di Vincenzo) . »	720 »	Roma
»	942067	Cresci Carbonal Valentina fu Paolo, nubile, domiciliata in Firenze. »	500 »	»
»	818389	Borla Giuseppe, medico, del fu Lorenzo, domiciliato in Trino (Vercelli) (con avvertenza) »	150 »	»
»	51612 449912	Fondazione Calvo Reverendo Nicolò, per celebrazione di messe ed altri divini uffici all'altare di San Luigi re di Francia, posto nella Chiesa collegiata parrocchiale di N. S. delle Vigne in Genova (con annotazione) »	30 »	Torino
»	54957 449557	Fondazione Calvo Reverendo Nicolò per celebrazione di messe (con annotazione) »	30 »	»
»	59914 455214	Fondazione di Calvo Reverendo Nicolò in Genova per celebrazione di messe, di cui all'articolo 52 dell'elenco 317 del Debito Perpetuo »	60 »	»
»	76980 472280	Fondazione Calvo Reverendo Nicolò per celebrazione di messe ed altri divini uffici all'altare di San Luigi re di Francia, posto nella Chiesa collegiata parrocchiale di N. S. delle Vigne in Genova (con annotazione) »	5 »	»
»	9037 88447 Assegno provv.	Fondazione Calvo Reverendo Nicolò per celebrazione di messe (con annotazione) »	0 16	»
»	653010	Pignatario Luigia ed Antonio di Pasquale, minori, sotto l'amministrazione di detto loro padre, domiciliato in Pagani . »	30 »	Firenze
»	673953	Garassino Martino di Andrea, domiciliato a Borghetto Santo Spirito (Gen. va) »	200 »	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle is. rizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha is. rita la rendita
Consolidato 5 per 0/0	77290 260230	Cappellania laicale fondata dal fu Francesco Pacini, rappresentata dal Cappellano <i>pro tempore</i> Lire	145 »	Napoli
»	57235 240225	Cappella dell'Addolorata, eretta nella Chiesa parrocchiale di San Nicola nel comune di Agnone, in provincia di Molise, rappresentata dal Parroco <i>pro tempore</i> »	55 »	»
»	82455 265395	Detta »	2 »	»
»	29744 146344	Prebenda parrocchiale di San Nicolò in Castellaro Lagusello, già provincia di Mantova »	5 »	Milano
»	14526 40126	Detta »	3 06	»
	Assegno provv.			
»	960658	Congrega di Santa Maria della Vittoria di Buoncammino, eretta nella Chiesa di Monteverginella alla via della Università di Napoli (con avvertenza) »	80 »	Roma
»	962583	Arciconfraternita di Santa Maria della Vittoria e Buoncammino in Napoli (con avvertenza) »	690 »	»
»	851525	Beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista in Vico Canavese (Torino) »	25 »	»
»	140885 536185	Beneficio parrocchiale di Sant'Agabio nel sobborgo di Sant'Agabio in Novara (con avvertenza) »	35 »	Torino
»	115837 Solo certificato di proprietà	Belloc Carolina fu Felice, moglie del notaio Giacomo Zubbiena, domiciliata in San Giorgio Canavese (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Belloc Alessandrina, nubile, fu Vittorio) »	220 »	Firenze
»	115834 Solo certificato di proprietà	Belloc Petronilla, nubile, fu Vittorio, domiciliata in San Giorgio Canavese (con annotazione come la precedente) . . . »	440 »	»
»	115835 Solo certificato di proprietà	Belloc Virginia, nubile, fu Vittorio, domiciliata in San Giorgio Canavese (con annotazione come la precedente) . . . »	440 »	»
»	671850	Capurro Rosa fu Andrea, minore, moglie di Airenti Tommaso, domiciliata in Genova (con avvertenza) »	50 »	»
»	779719	Capurro Rosa fu Andrea, moglie di Tommaso Airenti, domiciliata in Genova »	125 »	Roma
»	953418 Certificato di proprietà e di usufrutto	Narratone Domenico fu Francesco, domiciliato in Torino (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Chiappa Giuseppina fu Angelo, nubile) »	1000 »	»

Roma, addì 30 giugno 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.Il Direttore Capo della 1^a Divisione
Segretario della Direzione Generale
BERTOLOTTI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Avviso di concorso

per esame a posti di Medico provinciale di 3^a classe.

Con decreto ministeriale 22 settembre corrente è stato aperto un concorso per esame per otto posti di Medico provinciale di 3^a classe coll'annuo stipendio di L. 3500, giusta le norme stabilite dalla legge 22 dicembre 1888 n. 5349 serie 3^a, dal relativo regolamento 9 ottobre 1889, nonchè dai programmi annessi al primo di questi decreti Reali.

Per l'ammissione al detto esame devesi presentare al Ministero dell'Interno a tutto il giorno 31 ottobre p. v., apposita domanda in carta da bollo da L. 1,20, contenente il cognome, il nome, la paternità ed il domicilio del concorrente, nonchè una succinta esposizione dei titoli di cui egli è provveduto. Non sarà tenuto conto di quelle istanze che pervenissero al Ministero dopo spirato il detto termine.

Alla istanza devono essere allegati, sotto pena di esclusione al concorso:

1° il diploma originale di laurea in medicina e chirurgia o una copia di esso autenticata;

2° la fede di nascita debitamente legalizzata;

3° un legale attestato di avere compiuto, con profitto, dopo la laurea, un corso speciale pratico (di durata non inferiore a 4 mesi) in uno dei laboratori d'igiene dello Stato;

4° certificato di sana costituzione fisica;

5° certificato di buona condotta di data recente.

I relativi esami saranno dati in Roma nei giorni 21 e seguenti del prossimo mese di novembre.

Gli esami consisteranno in due prove pratiche, due scritte e due orali, secondo le norme, nonchè sulle materie indicate nel R. decreto 2 febbraio 1890 n. 20405-4 C ed annessi programmi.

Lo stesso esame, a norma del decreto ministeriale 26 luglio 1890, varrà pure per conseguire l'attestazione di *perito medico igienista* la quale sarà rilasciata a quei concorrenti che abbiano ottenuta la idoneità in tutte le prove. Per l'effetto del concorso però, il risultato ottenuto non sarà valido che per il numero dei posti stabiliti nella presente sessione o per quelli fra i concorrenti che si trovino nelle condizioni di età e di data di laurea stabilite dall'art. 19 del regolamento generale.

Roma, addì 22 settembre 1892.

Il Direttore della sanità pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO MILITARE
(Divis. 4^a - Sez. 2^a)

Notificazione di concorso per un posto di maestro assistente allo insegnamento del disegno nella R. scuola allievi macchinisti in Venezia.

È aperto un concorso per titoli e per esame al posto di maestro assistente per l'insegnamento del disegno nella R. scuola allievi macchinisti in Venezia col grado di maestro aggiunto di 2^a classe e con l'annuo stipendio di L. 1000.

Gli aspiranti a detto concorso dovranno far pervenire, non più tardi del 15 ottobre 1892 al comando della predetta R. scuola, regolare domanda in carta da bollo da L. 0,50, corredandola dei seguenti documenti:

a) Copia dell'atto di nascita debitamente legalizzata;

b) Certificato dell'ufficiale di stato civile del luogo di nascita, da cui consti che il candidato è cittadino dello Stato;

c) Certificato penale con data non anteriore al 1° agosto 1892;

d) Attestato di sana costituzione fisica;

e) Titoli e documenti comprovanti la loro idoneità nell'insegnamento e la loro abilità nel disegno geometrico e di macchine.

Le domande e i documenti che pervenissero al comando della scuola dopo il 15 ottobre 1892 non saranno presi in considerazione.

I titoli dei candidati saranno esaminati da apposita Commissione, la quale potrà disporre che essi vengano sottoposti ad una prova di disegno, per accertare la loro abilità pratica.

Il candidato prescelto dovrà recarsi a Venezia e prendervi dimora stabile appena ricevuta la nomina.

Questa non sarà definitiva che dopo il primo anno di esperimento.
Roma, li 5 settembre 1892.

Il Ministro
S. DE S. BON.

3

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

È aperto il concorso per conferimento di quattro borse di studio, di lire 1000 ognuna, a coloro che intendano frequentare i corsi speciali del R. Museo Industriale di Torino, destinato a formare insegnanti di fisica, chimica, meccanica, disegno geometrico ed ornamentale nelle scuole d'arti e mestieri.

Le borse sono conferite per due anni e sono pagate a rate mensili. Decadono dal beneficio della borsa gli allievi che durante l'anno non diano prova di lodevole profitto.

Il concorso ha luogo per titoli.

Per essere ammessi, i candidati debbono farne domanda in carta da bollo da una lira al Ministero di agricoltura, industria e commercio non più tardi del 15 ottobre prossimo.

Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti:

1° Fede di nascita.

2° Certificati di penali e di moralità, di data non anteriore al 1° luglio p. p.

3° Fede medica di sana costituzione fisica e di attitudine all'insegnamento.

4° Attestati autentici od in copia autentica degli studi fatti, dai quali risulti che il concorrente abbia ottenuta la licenza dell'Istituto tecnico o del liceo, ovvero abbia insegnato nelle scuole tecniche od in una scuola d'arti e mestieri.

5° Attestato del sindaco sulle condizioni economiche della famiglia.

6° Dichiarazione di volersi addire ad uno degli insegnamenti impartiti nelle scuole d'arti e mestieri, indicando quello prescelto.

Coloro che hanno già compiuto studi superiori ai corsi speciali del Museo Industriale di Torino non possono essere ammessi a conseguire le borse di studio.

Roma, 18 agosto 1892.

*Il Direttore Capo
della divisione industria, commercio e credito*
A. MONZILLI.

3

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Si avvertono i concorrenti alla Cattedra di Diritto commerciale nella R. Università di Macerata, ammessi alle prove d'esame, che queste, secondo le norme stabilite dal regolamento universitario 26 ottobre 1890, avranno principio il giorno 12 ottobre prossimo alle ore 10 antimeridiane, presso l'Università di Roma.

Roma, 26 settembre 1892.

*Il Direttore Capo della Divisione
per l'istruzione superiore*
G. FERRANDO.

BOLLETTINO METEORICO
 DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 settembre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	sereno	—	26 0	13 9
Domodossola . . .	sereno	—	25 6	13 0
Milano	sereno	—	26 5	16 2
Verona	sereno	—	24 0	18 1
Venezia	sereno	calmo	27 2	17 0
Torino	3/4 coperto	—	24 8	16 9
Alessandria	sereno	—	26 0	15 0
Parma	sereno	—	25 7	17 3
Modena	sereno	—	27 2	17 9
Genova	sereno	calmo	24 8	19 4
Forlì	1/4 coperto	—	27 0	18 4
Pesaro	sereno	calmo	23 9	15 2
Porto Maurizio . .	sereno	calmo	27 2	17 2
Firenze	sereno	—	28 7	16 1
Urbino	caligine	—	24 5	15 2
Ancona	sereno	calmo	24 0	19 2
Livorno	sereno	calmo	25 5	16 5
Perugia	sereno	—	25 7	17 4
Camerino	sereno	—	22 1	15 2
Chieti	sereno	—	23 4	13 5
Aquila	sereno	—	24 0	12 3
Roma	sereno	—	28 1	16 3
Agnone	sereno	—	21 8	12 8
Foggia	sereno	—	28 2	17 0
Bari	coperto	calmo	23 4	16 7
Napoli	sereno	calmo	25 6	19 1
Potenza	sereno	—	21 2	12 3
Lecce	1/4 coperto	—	25 2	17 3
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	25 5	17 8
Reggio Calabria . .	sereno	calmo	28 0	20 6
Palermo	sereno	calmo	28 7	16 5
Catania	3/4 coperto	calmo	26 3	19 5
Caltanissetta . . .	sereno	—	27 3	16 6
Siracusa	3/4 coperto	legg. rosso	28 4	21 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHEfatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 27 settembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,65

Barometro a mezzodì = 763.8**Umidità relativa a mezzodì** = 48**Vento a mezzodì** Sudovest.**Cielo a mezzodì** sereno.
Termometro centigrado { Massimo = 23°2.
 { Minimo = 16°3.
Pioggia in 24 ore: —

Il 27 settembre 1892.

In Europa pressione piuttosto bassa alle latitudini settentrionali, decrescente all'occidente, massima intorno alla Transilvania. Ebridi 739; Arcangelo 743; Leopoli 761.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente salito; venti deboli o calma; nebbie in molte stazioni continentali, alcune piogge in Sicilia; temperatura sempre elevata.

Stamane: cielo generalmente sereno, venti deboli o calma; barometro livellato da 764 a 765 mm.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli giranti a levante, cielo sereno con nebbie qualche pioggerella.

PARTE NON UFFICIALE
TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

AIACCIO, 26. — Mentre si proclamava l'elezione del signor Pinelli a consigliere di circondario, avvenne una sanguinosa collisione nella quale due gendarmi rimasero uccisi.

MILANO, 26. — L'on. Ministro Genala è partito per Roma alle ore 8,20 pom.

MARSIGLIA, 26. — Aprendo stasera la seduta del Congresso del partito operaio, Guesde annunciò che un dispaccio ricevuto da Parigi faceva prevedere l'espulsione di Liebnacht dal territorio francese.

L'assemblea allora decise di nominare Liebnacht presidente, a titolo di protesta.

Liebnacht, che entrava appunto in quel momento, fu accolto con salve di applausi che durarono parecchi minuti.

Il congresso esaminò il programma di propaganda rurale e propose la soppressione della successione collaterale, i cui prodotti servirebbero a diminuire gli oneri dei contadini.

Trattandosi poscia la questione dell'Alsazia Lorena, Liebnacht dichiarò che la guerra non potrebbe risolverla.

Egli soggiunse:

« Se riprendeste l'Alsazia-Lorena, entro di-ci anni avrebbe luogo una nuova guerra. Il trionfo del socialismo in Francia ed in Germania sarà la vera soluzione della questione. »

(Applausi unanimi).

FIRENZE, 27. — Stamattina nel salone dei Cinquecento a palazzo Vecchio si è ucciso con un colpo di rivoltella il commerciante Narciso Gianni da Pistoia.

Credito sta stato spinto al suicidio da disastri finanziari.

REGGIO CALABRIA, 27. — Ieri in territorio di Santa Eufemia, quattro carabinieri travestiti per ricerca del latitante Forgione, condannato a nove anni di reclusione, lo incontrarono.

Egli tirò due colpi a cui i carabinieri risposero.

Il Forgione si addentrò nel vicino bosco, e fu impossibile rintracciarlo.

I carabinieri credono averlo ferito.

Venne sequestrato il suo fucile e furono arrestati tre mantengoli.

CATANIA, 27. — L'eruzione dell'Etna accenna a diminuire; però un'altra colata di lava è scesa a ponente, in direzione di monte Concillo, e si sovrappone alla precedente.

Si è osservata una piccola diminuzione generale nella lava.

Il 5° cratere è attivo.

Quello centrale emette fumo.

MILANO, 27. — *Falstaff*, commedia lirica in 3 atti di Arrigo Boito, musica di *Giuseppe Verdi*, la nuova opera del grande maestro, verrà rappresentata alla *Scala* di Milano nella ventura stagione di carnevale.

PARIGI, 27. — Ieri vi furono 22 casi di colera e 15 morti, nella città, 8 casi e 8 morti nei dintorni.

LE HAVRE, 27. — Ieri, vi furono qui 9 casi di colera e 3 decessi.

NEW YORK, 27. — Cleveland pubblica un manifesto, col quale accetta la candidatura alla presidenza della repubblica.

NEW YORK, 27. — Cleveland, nel manifesto con cui accetta la candidatura alla presidenza della repubblica, si dichiara partigiano del bimetallismo e delle riforme doganali.

Non domanda il libero scambio, ma una ripartizione più equa dei pesi doganali.

MARSIGLIA, 27. — Liebnacht dichiarò, in una lunga intervista, che il suo partito, il quale si è impegnato a fondo contro la legge militare tedesca, guadagnerà un milione di voti nelle prossime elezioni legislative.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 settembre 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA		Godimento	V. ore		PREZZI			Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
			nom.	agio	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
						Fine corrente	Fine prossimo		
RENDITA 5 0/0	1.a grida	1 luglio 92	—	—	96,53	Cor M. 98,12 1/2 98,55.	98,82 1/2 98,95.	—	
detta	2.a grida	"	—	—	"	"	"	—	
detta 3 0/0	(piccolo taglio)	1 aprile 92	—	—	"	"	"	—	
Cert. sul Tesoro Emis. 1200-04	1.a grida	"	—	—	"	"	"	98 50	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	2.a grida	"	—	—	"	"	"	102 50	
Prestito R. Blount 5 0/0	"	"	—	—	"	"	"	95 25	
Rothschild	"	1 giugno 92	—	—	"	"	"	100 90	
	"	"	—	—	"	"	"	102 50	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	
4 0/0 1.a emissione.		1 aprile 92	500	500	—	—	—	435	
4 0/0 2.a, 3.a, 4.a, 5.a e 6.a Emis.		"	500	500	—	—	—	427	
Cred. Fond. Banco S. Spirito.		"	500	500	—	—	—	464	
Banca Nazionale 4 0/0.		"	500	500	—	—	—	458	
4 1/2 0/0.		"	500	500	—	—	—	450	
Banco di Sicilia		"	500	500	—	—	—	—	
Napoli		"	500	500	—	—	—	—	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali.		1 luglio 92	500	500	—	—	—	670	
Mediterranee stampigliate		"	250	250	—	—	—	543	
Sardeg. (Preferenza)		1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	
Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2.a E		1 aprile 92	500	500	—	—	—	—	
della Sicilia.		1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale		1 genn. 92	1000	750	—	—	—	1255	
Romana		1 luglio 92	1000	1000	—	—	—	1025	
Generale		"	300	300	—	—	—	—	
di Roma		1 genn. 90	500	300	361	263 63 1/2 64 64 1/2	—	350	
Tiberina		"	200	200	—	—	—	30	
Indust. e Comm. (antiche)		1 ottob. 91	500	500	—	—	—	525	
nuovamente liberate		"	500	500	—	—	—	485	
Soc. di Credito Mobil. italiano		1 luglio 92	500	400	537 1/2 87 86 85 82	81 1/2	—	—	
(stamp)		"	—	—	—	—	—	—	
di Credito Meridionale		1 genn. 89	500	500	—	—	—	—	
Romana per l'Illum. e Gaz		15 aprile 92	500	500	918 9/0	—	—	—	
Acqua Marcia		1 luglio 92	500	500	11 1/2 10/4	1193	—	—	
Italiana per condotte d'acqua		1 genn. 91	500	500	17 17 1/2 8 1/2 19 1/2	4 0/0 10 1/2 22 21	—	—	
Immobiliare		1 luglio 92	500	500	180 1/2 81 1/2 82 80	188 85 83 82	—	—	
dei Molini e Magaz. Generali		"	250	250	165	—	—	—	
Telefoni ed App. Elettriche		1 genn. 89	100	100	285	—	—	—	
Generale per l'Illuminazione		"	500	500	173 178,50	—	—	—	
Anonima Tramway Omnibus		"	125	125	—	—	—	—	
Fondaria Italiana		1 genn. 89	150	150	—	—	—	—	
della Min. e Fond. Antimonio		1 ottob. 90	250	250	—	—	—	—	
dei Materiali laterizi		"	250	250	—	—	—	—	
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 92	500	500	—	—	—	363	
Metallurgica Italiana.		"	500	500	—	—	—	190	
della Piccola Borsa di Roma.		1 luglio 92	350	250	—	—	—	185	
Caoutchouc.		1 genn. 90	200	200	—	—	—	4	
An. Piemontese di elettricità.		1 genn. 91	250	250	—	—	—	25 1/2	
Risanamento di Napoli		1 luglio 92	250	250	—	—	—	177	
di Credito e d'Ind. Edilizia		"	250	250	—	—	—	2 1/2	
Azioni Soc. Assicurazioni.									
Az. Fondiaria Incendi.		1 genn. 90	100	100	—	—	—	80	
Fondaria Vita		"	250	125	—	—	—	23 1/2	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emis. 1887-88-89		1 luglio 92	500	500	—	—	—	293	
Tunisi Goleta 4 0/0 (oro).		"	1000	1000	—	—	—	—	
Strade ferrate del Tirreno		"	500	500	—	—	—	—	
Soc. Immobiliare		1 ottob. 91	500	500	—	—	—	417	
4 0/0.		"	250	250	—	—	—	170	
Acqua Marcia		"	500	500	—	—	—	500	
SS. FF. Meridionali.		"	500	500	—	—	—	—	
FF. Pontebb. Alta Italia		1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	
FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0.		1 aprile 92	500	500	—	—	—	—	
FF. Paler. Ma. Tra. I. S. (oro).		"	300	300	—	—	—	—	
FF. Second. della Sardegna		1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	
FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)		"	250	250	—	—	—	—	
Azioni Meridionali 5 0/0		"	500	500	—	—	—	—	
Titoli : Quotazione Speciale.									
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.		1 aprile 92	25	25	—	—	—	—	

CAMBII		PREZZI (cent)	NUMERI
1	Francia 90 giorni	—	102 57 1/2
2	Parigi Cheques	—	103 25
	oudra 90 giorni	—	25 90
	30 giorni	—	—
	Cheques	—	—
	Visura Trieste	—	—
	Germania 90 giorni	—	—
	Cheques	—	—
Risposta dei premi		23 Settembre	
Prezzi di compensazione		29	
Compensazione		30	
Liquidazione		30	
Agente di Borsa per l'intermediazione anticipatoria.			
Per il Sindaco: F. DE VECCHIS			
Vice: Il Deputato di Borsa: L. GAUTIERI			

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 18 2			
RENDITA 5 0/0	95 30	Az. Banca Tiberina	30 —
3 0/0	60 —	Id. e Com. (an.)	520 —
Obbl. Beni Eccl. 5 0/0	—	Id. e Certif.	50 —
Prestito Rothschild 5 0/0	102 50	Id. e n. liber.	—
Ob. città di Roma 4 0/0	425 —	Soc. Cred. Mobil.	590 —
Credito Fondiario	—	Id. e Merid.	—
Santo Spirito	462 —	Id. e Gas	835 —
Credito Fondiario	—	Id. e Acqua Marcia	1135 —
Banca Nazionale	420 —	Id. e Condol. d'ac.	390 —
Credito Fondiario	—	Id. e Gen. Illumin.	270 —
Ban. Naz. 4 1/2 0/0	485 —	Id. e Tramway Om.	175 —
Az. Fer. Meridionali.	600 —	Id. e cert. prov.	—
Id. e Mediterranee	534 —	Id. e Molini e Ma-	—
Id. e certif.	—	Id. e gaz. Gen.	470 —
Banca Nazionale	1270 —	Id. e Immobiliare	200 —
Id. e Emis. 1887	5612 —	Id. e Fondaria	—
Id. e Generale	361 —	Id. e An. Antim.	240 —
Banco di Roma	350 —	Id. e Mat. Later.	215 —
		Az. Soc. Navig. Gen.	—
		Id. e Italiane	256 —
		Id. e Metallurgi-	—
		Id. e ca Italiana.	200 —
		Id. e della Picco-	—
		Id. e la Borsa	210 —
		Id. e Caoutchouc	50 —
		Id. e An. Piem. di	—
		Id. e Elett.	250 —
		Id. e Risanamen.	188 —
		Id. e Cr. Ind. Ed.	250 —
		Id. e Fondar. in-	—
		Id. e cendi	80 —
		Id. e Fond. Vita.	230 —
		Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —
		Id. e 4 0/0	170 —
		Id. e Ferroviarie	230 —
		Id. e Ferr. Napoli-Ot-	—
		Id. e taiano	241 —